AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

RUGBY L'AQUILA IN SERIE B, FESTA AL FATTORI GREMITO, BATTUTO L'ARECHI ANCHE IN FINALE DI RITORNO

12 Giugno 2022



L'AQUILA – "Chi sogna può volare", questo lo slogan scelto per la maglietta evento distribuita oggi dalla Rugby L'Aquila, ed il sogno si è avverato, per una giovane squadra, quella dei neroverdi, nata appena un anno fa: dopo aver dominato il suo girone di serie C, ha conquistato la promozione in serie B battendo l'Arechi di Salerno, 45 a 21, all'esito della finale di ritorno in un gremito stadio Tommaso Fattori come non si vedeva da anni, con oltre 500 spettatori, in una domenica di festa per tutto lo sport aquilano e abruzzese.

Una partita bella, tirata, disputata a viso aperto, con le due squadre che hanno onorato i valori e lo spirito della palla ovale, con continui ribaltamenti di fronte e con gli ospiti che dopo al sconfitta in casa all'andata, per 10 a 41 a favore dei neroverdi, non potevano che provare a giocare il tutto per tutto, ma con la Rugby L'Aquila che però non si è certo adagiata sul vantaggio, forse incolmabile, concedendo agli avversari nulla di più dell'inevitabile, per il divertimento del pubblico.

Ovazione, alla discesa in campo delle due formazioni, per il tallonatore Dario Subrizi, che a 41 anni ha giocato oggi la sua ultima finale al Fattori, dove metterà a segno anche una meta, a coronamento di una grande prestazione.

Commenta il presidente Mauro Scopano, amministratore dell'Aterno gas & power, al termine della gara, con i tifosi che hanno invaso il campo per festeggiare assieme ai loro eroi: "una gioia immensa, ora così a caldo mi sento solo di ringraziare, con il cuore, tutti ragazzi e tutto lo staff tecnico, l'head coach Massimo Di Marco, il direttore tecnico, Alessandro Cialone, l'allenatore dei tre quarti, Roberto D'Antonio, l'allenatore degli avanti, Luigi Milani, il team manager Diego Sterpone. Abbiamo disputato un grande campionato, e la promozione l'abbiamo meritata. Ora siamo in serie, B, e non era affatto scontato, il nostro cammino prosegue".

L'head coach Massimo Di Marco, aggiunge: "siamo cresciuti man mano, abbiamo superato le difficoltà, affinato gioco e schemi, con umiltà e impegno, imparando dagli errori. Godiamoci ora questo giorno di festa, verrà presto il momento per prepararci alle prossime sfide che ci attendono, con l'imperativo di crescere ancora".

Veniamo dunque alla cronaca della partita: Rugby L'Aquila subito all'attacco e la prima meta arriva a cinque minuti dal fischio di inizio, con una penetrazione di Matteo Centi, e con una efficace seconda linea di attacco e avanzamento di Jacopo Alfonsetti, che serve Ludovico Di Marco che va a schiacciare. Lorenzo Pupi, complice la posizione molto defilata, non trasforma. Siamo sul 5 a 0.

Reagisce rabbiosamente l'Arechi, che dopo una strenua battaglia sulla linea di meta neroverde pareggia il conto con Oreste Cannoniere e, con la trasformazione, il risultato si ribalta a favore degli ospiti sul 5 a 7.

Partita sempre più a viso aperto, da parte degli ospiti che non hanno oramai nulla da perdere. Ma la Rugby L'Aquila non è scesa in campo per arroccarsi a difesa del risultato dell'andata: ottimo calcetto di Francesco D'Antonio, touche a favore dell'Arechi, e Subrizi, in virtù della sua grande esperienza riesce a rubare palla e schiacciare in meta, facendo esplodere il Fattori. Pupi questa volta trasforma, e siamo sul 12 a 7.

L'Arechi non demorde: domina la seconda parte della prima frazione di gara, ma il pacchetto neroverde tiene botta, e il risultato non si schioda, fino a quando però i salernitani, in chiusura di primo tempo, dopo l'ennesima percussione, questa volta non neutralizzata, schiacciano in meta con Marco Zizza, meritatamente. L'Arechi chiude il primo tempo in vantaggio, ma al ritorno in campo la Rugby L'Aquila marca ancora le distanze: nonostante l'inferiorità numerica, per un giallo rimediato da Luca Niro, con una splendida meta di Jacopo Alfonsetti, che buca la difesa avversaria con abili finte e prepotenza fisica, si riporta in vantaggio, sul 19 a 14.

Entra in campo per i neroverdi Alessio Ciotti, al posto di Pietro Antonelli, dopo una lunga assenza per infortunio e una operazione al ginocchio, e la partita continua a regalare emozioni: l'Arechi onora l'essenza e lo spirto del rugby, e con una efficace percussione di mischia erode centimetro dopo centimetro fino a superare la linea di meta con Almerico Ferrigno. Il punteggio è sul 19 a 21.

La risposta dei neroverdi non si fa attendere: Andrea Pietrinferni appena entrato al posto di Matteo Centi, regala ai neroverdi i 5 punti, e siamo su 24 a 21. Il Rugby L'Aquila a questo punto dilaga, sospinto dal calore degli spalti: in meta D'Antonio, dopo un grande avanzamento di Luca Niro. Pupi trasforma, e siamo sul 31 a 21.

A seguire, per la gioia del pubblico, spettacolare meta di Simone Petrolati che intercettando un lancio lungo in touche dell'Arechi, agguanta la palla ovale e dopo una corsa solitaria di 70 metri vola in meta, inseguito invano dai salernitani. Pupi trasforma e siamo sul 38 a 21. Infine, in crescendo, ottima penetrazione di Andrea Pietrinferni, che rompe un placcaggio e schiaccia sotto i pali: il risultato finale, con la trasformazione di Pupi, è di 45 a 21.

Esplode la festa, le porte dello stadio si spalancano alla città, per il terzo tempo allargato, con arrosticini, birra e pasta per tutti e il dj set di Marco Carosone.

Telecronista d'eccezione, a cui il decano Roberto Petrolati ha ceduto il microfono, è stato Lorenzo Casilio, mediano di mischia nazionale Under 18 in forza alla Wasps Academy nel campionato inglese.

SINDACO BIONDI, "CONGRATULAZIONI A SQUADRA E SOCIETA'"

"Rivolgo ai ragazzi della Rugby L'Aquila le più sentite congratulazioni per la vittoria del campionato e il conseguente accesso alla serie B".

Lo dichiara il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, ieri allo stadio Fattori.

"Un'affermazione che tutti gli sportivi sperano possa essere solo il primo passo verso il ritorno della palla ovale aquilana nei palcoscenici prestigiosi che le competono per storia, tradizione e palmares. Un successo frutto di un'oculata e prospettica strategia societaria, di una seria programmazione sia dietro le scrivanie sia sul campo. Per questa ragione al presidente Mauro Scopano, al tecnico Massimo Di Marco e all'intero staff tecnico-dirigenziale va tributato un grande ringraziamento per aver regalato agli aquilani una gioia sportiva attesa da tempo", aggiunge il sindaco

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli